

VALORI	PECULIARITÀ del presente	VISIONE per il futuro	IDEE	INPUT	INDICAZIONI STRATEGICHE	OBIETTIVI SPECIFICI	PRIORITA' DI INTERVENTO
<b>01</b> IDENTITÀ E SENSO DI APPARTENENZA	Identità della città e senso di appartenenza sfuggente (unica caratteristica: il traffico di attraversamento!) ma... <b>dimensione della città</b> (demografia e urbanizzazione) <b>ancora a misura d'uomo.</b>	Individuazione/recupero e rispetto delle proprie <b>radici indentitarie e culturali.</b>	<i>Promozione di una coscienza solidale.</i>	Estendere la <b>cultura del volontariato</b> e l' <b>educazione civica</b> (il singolo deve sentirsi parte di un contesto sociale e urbano identificabile).  Valorizzare le <b>componenti espressive</b> del territorio (segni storici, segni naturalistici, segni sociali...)  Rendere le <b>strade adeguate alle relazioni sociali</b> (non solo un nastro d'asfalto ma <b>strade occasionalmente come un salotto urbano</b> da vivere all'aperto).	Migliorare la <b>vivibilità</b> garantendo un <b>tessuto urbano</b> composto e polifunzionale.  Favorire l' <b>accentramento</b> e lo <b>sviluppo</b> in prossimità dei servizi esistenti  Contenere le <b>trasformazioni territoriali</b> dispersive.	Definire le <b>politiche di sostegno per la casa</b> (canone agevolato) e concertare il possibile decentramento di <b>funzioni di eccellenza</b> da Bologna alla provincia.	Individuazione della <b>quota di abitazioni economicamente accessibili</b> da garantire sul territorio.
		Incremento della <b>qualità edilizia</b> sia nella progettazione di <b>nuove costruzioni</b> (utilizzo di criteri di sostenibilità), che negli interventi di <b>riqualificazione</b> dell'esistente.	<b>Progettazione con criteri di sostenibilità</b> (nuove costruzioni in bioarchitettura) e <b>gestione partecipata</b> (bene/spazio pubblico).  <i>Costruzione di abitazioni ecocompatibili e accessibili (diversamente abili).</i>  <i>Progettazione con standard qualitativi maggiori rispetto agli obblighi normativi.</i>	Caratterizzare la città <b>come ecologica, etica, solidale, sicura</b> (non solo sociale...attenzione anche all'incolumità dei lavoratori durante la fase di cantierizzazione delle opere: serve una progettazione e programmazione accurata).		Promuovere <b>modalità di costruire</b> (nuova edilizia e recupero) <b>sostenibili</b> e attenti all' <b>efficienza energetica</b> dell'edificio.	Conservazione degli <b>edifici aventi valore storico e architettonico</b> presenti nel territorio, attraverso il rispetto delle <b>tipologie edilizie tradizionali.</b>
<b>02</b> CARISMA DELLE CENTRALITÀ	Centro storico congestionato dal traffico di attraversamento (ingorghi frequenti in direzione Castello) e senza <b>carisma.</b>	Promozione dell' <b>aggregazione</b> e della <b>socialità</b> per una città da vivere 24 ore su 24 (non solo abitare/dormire) all'insegna del <b>benessere</b> , con maggiori servizi e offerte culturali, più luoghi di svago e incontro (strutturati e non), più opportunità per facilitare le relazioni.	<b>Creazione di un parco a tema</b> per tempo libero e benessere. <i>Creazione di pub/ristoranti in zona industriale.</i> <i>Realizzazione di un polo d'incontro multi-funzionale e multi-culturale.</i>	Valorizzare il centro storico attraverso <b>collegamenti (ciclo-pedonali)</b> in grado di mettere in rete le opportunità/centralità territoriali (parchi, verde agricolo, piazze e piazzette, luoghi di ritrovo, negozi... <b>nuovo centro = rete di centri</b> ).	Migliorare la <b>vivibilità</b> garantendo un <b>tessuto urbano</b> composto e polifunzionale.  Favorire l' <b>accentramento</b> e lo <b>sviluppo</b> in prossimità dei servizi esistenti	Valorizzare i <b>centri principali dotati di più servizi</b> , caratterizzati da una migliore accessibilità e prossimi alle stazioni del <b>Servizio Ferroviario Metropolitano.</b>  Incoraggiare il <b>commercio di vicinato</b> in un'ottica di strutture a <b>rete decentrate</b> , innovative e facilmente accessibili.	Incremento delle <b>funzioni ricreative, sportive e culturali</b> di rango superiore rispetto ai servizi di base diffusi.  Potenziamento dei <b>presidi ospedalieri</b> di Bentivoglio, Budrio e San Giovanni, oltre al consolidamento della rete di <b>servizi territoriali</b> e dei <b>poliambulatori.</b>  Potenziamento del <b>sistema scolastico superiore.</b>
<b>03</b> LEGAMI TERRITORIALI	<b>Ciclo-pedonalità</b> scarsa e/o insicura (interruzioni dei percorsi, prossimità delle piste a strade trafficate, assenza di protezione fisica, ecc..)	<b>Integrazione tra abitazioni, verde e campagna</b> , tra spazio pubblico e privato.	<b>Integrazione di diverse parti e funzioni</b> della città (residenziali, produttive, servizi). <b>Integrazione città/campagna.</b> <i>Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili che colleghino case e servizi.</i>	Ricucire le <b>grandi fratture</b> (zona est e zona ovest, area industriale e area urbana) e favorire la relazione (fisica e funzionale) tra le diverse parti del territorio comunale (soprattutto i quartieri già realizzati, le piccole frazioni, le zone a carattere naturalistico e agricolo) con <b>"legami territoriali" morbidi integrati con trasporto pubblico.</b>  Mettere in <b>relazione ciclo-pedonale</b> il territorio comunale con i Comuni confinanti.		Contenere le <b>trasformazioni territoriali</b> dispersive.	Valorizzare i <b>centri principali dotati di più servizi</b> , caratterizzati da una migliore accessibilità e prossimi alle stazioni del <b>Servizio Ferroviario Metropolitano.</b>
<b>04</b> CONVIVENZA DI VICINATO	<b>Rapporti di vicinato</b> limitati	Aumento della <b>sicurezza</b> , del <b>controllo sociale</b> (attraverso migliori relazioni di vicinato), dell' <b>integrazione culturale</b> , della <b>responsabilità civica.</b>	<b>Incremento della sicurezza</b> (spazio pubblico "vissuto" e maggiore sorveglianza). <i>Realizzazione di spazi verdi di vicinato fruibili (da destinare ad uso pubblico).</i>	Garantire <b>punti di aggregazione nei nuovi insediamenti</b> (es. spazi polifunzionali gestiti dai residenti attraverso <b>banche del tempo per condomini dinamici</b> ; favorire in particolare l'agio – socializzazione e svago – giovanile; valorizzare persone come anziani e disoccupati).  Favorire la <b>custodia sociale spontanea</b> del territorio da parte di chi vi abita	Favorire l' <b>accentramento</b> e lo <b>sviluppo</b> in prossimità dei servizi esistenti.	Incoraggiare il <b>commercio di vicinato</b> in un'ottica di strutture a <b>rete decentrate</b> , innovative e facilmente accessibili.	